

Delibera n. 15/2025

**Oggetto:** Autorizzazione alla costituzione di un “Raggruppamento Temporaneo di Imprese” (“RTI”) tra l’Istituto Nazionale di Astrofisica, la Sitael S.p.A, la Techno System Developments srl e il Politecnico di Milano Polo territoriale di Lecco, per la realizzazione delle attività previste dalla proposta progettuale ‘SWIR Deployable Italian Telescope’ (‘SW-DIT’) – Bando ASI Protocollo n. SR504493 per l’affidamento delle attività di ricerca e sviluppo relative a “Roadmap Tecnologica Ottica”.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, di “*Istituzione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, numero 59*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il “*Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il “*Riordino dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato emanato il “*Codice della Amministrazione Digitale*”;
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che contiene le “*Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e del Bilancio Pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l’Anno 2007)*”, e, in particolare, l’articolo 1, comma 450;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della “*Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*”, e, in particolare, l’articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in “*Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (“*Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l’Anno 2010*”), ed, in particolare, l’articolo 2, che “*...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l’armonizzazione dei sistemi*

*contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";*

- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il *"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune *"Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196"*, e che disciplina, in particolare, la *"...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo..."*;
- VISTO** il Decreto Legge 9 febbraio 2012, numero 5, che contiene alcune *"Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, numero 35;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che riordina la *"Disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*, e, in particolare, l'articolo 13;
- VISTA** la Legge 28 dicembre 2015, numero 208, *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene *"Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la *"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124"*;

- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune *“Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell’articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune *“Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il *“Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”*, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”*;
- VISTO** il Regolamento del 12 febbraio 2021, numero 2021/241UE, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 18 febbraio 2021, numero L57, che istituisce il *“Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza della Unione Europea”*;
- VISTA** la Comunicazione della Commissione Europea del 12 febbraio 2021, numero C (2021) 1054 FINAL, con la quale sono stati definiti alcuni *“Orientamenti tecnici sulla applicazione del principio di “non arrecare un danno significativo” a norma del Regolamento sul Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza”*;
- VISTO** il *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”*, che è stato ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell’articolo 18 del Regolamento innanzi richiamato, definitivamente approvato dal Consiglio Europeo *“Economia e Finanza”* con la Delibera del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato Generale del Consiglio Europeo con la nota del 14 luglio 2021, numero di protocollo LT161/21;
- VISTO** il Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, con il quale sono state emanate alcune norme in materia di *“Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”* e sono state adottate le *“Prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, e, in particolare, l’articolo 51, comma 1, lettera a), e comma 3, che ha modificato l’articolo 1 del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120;
- VISTO** il Decreto-Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, con il quale sono state approvate alcune *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;

- VISTO** il Decreto-Legge 6 novembre 2021, numero 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, numero 233, con il quale sono state approvate alcune “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”;
- VISTO** il Decreto-Legge 30 aprile 2022, numero 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, con il quale sono state approvate “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”;
- VISTO** altresì il Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13 rubricato “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*”, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, entrato in vigore il 1° aprile 2023;
- VISTO** in particolare l'art. 226, comma 2, del predetto D.lgs. 36/2023 il quale prevede che “*A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono:*  
*a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia;*  
*b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte;*  
*c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia;*  
*d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data”;*
- VISTO** altresì, il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca n. 1096, del 25 luglio 2024 e le relative tabelle con il quale è stato ripartito, tra gli Enti e le Istituzioni di Ricerca, il “*Fondo Ordinario*” per l’anno 2024;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2024, numero 207, con la quale sono stati approvati il “*Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l’Anno Finanziario 2025*” e il “*Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2025-2027*”;
- VISTO** lo “*Statuto*” dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018, modificato ed integrato dal medesimo organo con la Delibera del 13 settembre 2024, n.16 e pubblicato sul “*Sito Web Istituzionale*” in data 29 ottobre 2024 ed entrato in vigore il 30 ottobre 2024;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell’articolo 7, comma 8, dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione, nei casi di urgenza, “...può adottare singole delibere a

mezzo di Posta Elettronica Certificata, che sono valide ed efficaci se tutti i componenti del Consiglio hanno espresso il loro voto...";

- VISTO** il “Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”, predisposto ai sensi dell’articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l’articolo 14 del predetto “Regolamento”;
- VISTO** il “Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021, da ultimo modificato ed integrato dal medesimo organo con la Delibera del 13 settembre 2024, n.16, pubblicato in data 29 ottobre 2024 ed entrato in vigore il 30 ottobre 2024;
- VISTO** il “Regolamento del personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la modifica dell’articolo 21 del predetto “Regolamento”;
- VISTO** il “Regolamento per la gestione, tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale e della incentivazione della innovazione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° settembre 2015, numero 55, modificato dal medesimo Organo con deliberazione del 19 luglio 2016, numero 81, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 9 dicembre 2016, numero 287;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero 593, con il quale il Professor Roberto Ragazzoni è stato nominato Presidente dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, a decorrere dalla data del predetto decreto e per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, con il quale il dott. Massimo della Valle è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, con il quale il dott. Lucio Angelo Antonelli è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 13 giugno e per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933, con il quale il dott. Andrea Comastri è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 5 luglio e per la durata di un quadriennio;

- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 4 marzo 2025, numero 168, con il quale la Dott.ssa Grazia Maria Gloria Umata è stata nominata componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dalla data del predetto decreto per la durata di un quadriennio;
- VISTA** la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 30, con la quale ai sensi dell'articolo 15, comma 4, dello Statuto dell'*Istituto Nazionale di Astrofisica*, la dottoressa Isabella PAGANO è stata nominata quale Direttrice Scientifica dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" con decorrenza dal 1° novembre 2024;
- VISTA** la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 36, con la quale ai sensi degli articoli 14, comma 4, lettera b), 17, comma 4, lettera b), e 22, comma 12, lettera c) del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento vigente, è stato definito del riparto di competenze tra Consiglio di Amministrazione, Direttore Generale, Direttore Scientifico e Direttore di Struttura, per il perfezionamento dei contratti sia attivi che passivi dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- VISTA** la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 37, con la quale ai sensi del combinato disposto dell'articolo 14, comma 1, secondo periodo, dello Statuto dell'*Istituto Nazionale di Astrofisica* attualmente in vigore e dell'articolo 15, commi 1 e 2, del "*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento*" dell'*Istituto Nazionale di Astrofisica* attualmente in vigore, è stato rinnovato l'incarico di Direttore Generale dell'*Istituto Nazionale di Astrofisica* conferito al Dottore Gaetano TELESIO con la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, a decorrere dal 31 ottobre 2024 e fino al 23 gennaio 2027;
- VISTE** le disposizioni contenute nell'articolo 2, comma 1, dello Statuto le quali prevedono, tra l'altro, che "...L'INAF, nel rispetto degli obiettivi strategici fissati a livello nazionale e internazionale e delle linee di indirizzo definite dal MIUR:  
a) promuove, svolge e coordina, anche nell'ambito di programmi dell'Unione Europea e di organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica, sia tramite la rete delle proprie strutture di ricerca e delle infrastrutture strumentali e gestionali, sia in collaborazione con le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri;  
b) progetta, finanzia e coordina programmi nazionali ed internazionali di ricerca finalizzati alla costruzione, all'utilizzo e alla gestione di grandi Infrastrutture localizzate sul territorio nazionale, all'estero o nello spazio;  
c) promuove, sostiene e coordina la partecipazione e/o l'adesione italiana a organismi, iniziative e progetti europei o internazionali, assicurando una presenza qualificata nei campi di propria competenza, utilizzando, su richiesta delle autorità governative, conoscenze e competenze scientifiche e garantendo la collaborazione con enti ed istituzioni di altri Paesi...";
- VISTA** la Delibera del 29 gennaio 2025, numero 2, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2025-2027";
- VISTO** l'articolo 24, comma 1, dello Statuto il quale prevede che "...L'INAF, per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, come specificate nell'articolo 2 del presente Statuto, e di tutte le altre attività ad esse connesse e/o conseguenti, ivi comprese quelle relative all'utilizzo economico dei risultati della ricerca propria e di quella oggetto di commissione a soggetti terzi, può:  
a) stipulare accordi e convenzioni;

*b) in conformità a quanto previsto dal "Piano Triennale di Attività", previa autorizzazione del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca e acquisiti i pareri degli altri Dicasteri competenti, può partecipare o costituire consorzi, fondazioni o società con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo 4 giugno 2003 n. 138;*

*c) promuovere la costituzione di nuove imprese, utilizzando personale proprio, anche in costanza di rapporto, e partecipare alla costituzione ed alla direzione, anche scientifica, di Centri di Ricerca internazionali, in collaborazione con analoghe istituzioni scientifiche di altri paesi;*  
*d) affidare lo svolgimento di attività di ricerca e di studio a soggetti pubblici e privati, nazionali e internazionali, secondo procedure e modalità definite nei Regolamenti...";*

**PREMESSO** che l'Agenzia Spaziale Italiana ("ASI"), in data 20 gennaio 2023, ha pubblicato un bando di gara per la "Roadmap Tecnologia Ottica", procedura negoziata ai sensi di quanto previsto dall'art. 158 e 4 del D. Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti) e dall'art. 55 del Regolamento di Contabilità e Finanza dell'ASI per l'affidamento delle attività di ricerca e sviluppo relative a "Roadmap Tecnologia Ottica" – Protocollo ASI n. SR504493;

**CONSIDERATO** che le attività della predetta iniziativa hanno ad oggetto servizi di ricerca e sviluppo di cui all'art. 158 del D.lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), identificabili con il codice del Common Procurement Vocabulary CPV gruppo "Progettazione e realizzazione di ricerca e sviluppo", codice CPV 73300000-5 e, pertanto, le attività sono da considerarsi escluse dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici secondo le previsioni dell'art. 158, comma 1, dello stesso;

**CONSIDERATO** altresì che il predetto bando di gara prevedeva la possibilità di presentare l'offerta in forma singola o associata secondo quanto indicato dall'art. 45 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii (Raggruppamenti Temporanei, Consorzi Ordinari, Aggregazioni di Imprese di Rete, GEIE);

**VISTO** l'atto del 6 aprile 2023, con il quale il Presidente *pro tempore* dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, ha conferito procura speciale al Direttore dell'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali (IAPS), per la sottomissione della proposta progettuale denominata "SWIR Deployable Italian Telescope (SW-DIT)", in risposta al richiamato bando di selezione emesso dall'Agenzia Spaziale Italiana per la "Roadmap Tecnologia Ottica";

**CONSIDERATO** che la Sitael S.p.A (capogruppo/mandataria), l'Istituto Nazionale di Astrofisica, la Techno System Developments srl e il Politecnico di Milano Polo territoriale di Lecco, si sono riunite presentando un'offerta congiunta numero P.23.018 – proposta progettuale 'SWIR Deployable Italian Telescope' ('SW-DIT'), partecipando al Lotto 2 - CIG: CIG B13BD8F5BC della stessa gara, con l'impegno (tramite sottoscrizione del Mod 2b dell'Offerta, per RTI in costituendo) di costituirsi in Raggruppamento Temporaneo di Imprese (di seguito "RTI"), in caso di aggiudicazione del contratto da parte di ASI;

**ATTESO** che l'Agenzia Spaziale Italiana in data 29 gennaio 2024 ha aggiudicato al predetto raggruppamento di Imprese il contratto relativo al Lotto 2 del bando, come sopra specificato;

**CONSIDERATO** che, in esito alla selezione della citata proposta progettuale "SWIR Deployable Italian Telescope" ('SW-DIT');

- le Imprese Mandanti e la Mandataria si sono impegnate a costituirsi in Raggruppamento Temporaneo di Imprese per progettare, sviluppare e realizzare quanto previsto dal contratto (di seguito “Lavori”);
- nell’ambito del suddetto Raggruppamento Temporaneo di Imprese, Sitael S.p.A., ha assunto il ruolo di Impresa Capogruppo Mandataria, mentre le altre Imprese agiscono quale Mandanti;
- la Mandataria, in nome e per conto delle Mandanti sottoscriverà con il Committente il Contratto per lo svolgimento dei Lavori;
- le Parti costituendosi in RTI intendono conferire alla Capogruppo Mandataria mandato collettivo speciale con rappresentanza, irrevocabile ed a titolo gratuito;
- le Parti hanno concordemente deciso di regolare tutti i dettagli dei rapporti interni ed esterni al RTI, con rispettivi impegni, obblighi, responsabilità e tutto quanto ne consegue con un apposito Regolamento;

**VISTA**

la nota del 26 febbraio 2025 con la quale il Direttore dell’Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali (IAPS) ha richiesto al Consiglio di Amministrazione dell’INAF:

- l’approvazione dell’atto costitutivo del raggruppamento temporaneo di imprese (RTI);
- il conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza per il contratto ‘SWIR Deployable Italian Telescope’ (‘SW-DIT’) alla Sitael S.p.A (capogruppo/mandataria);
- la delega di firma al medesimo dottore Marco Feroci (Direttore IAPS), per tutti gli atti conseguenti all’approvazione del predetto RTI;

**CONSIDERATO**

che con la predetta nota sono stati trasmessi:

1. Bozza Atto Costitutivo;
2. Bozza Regolamento Atto Costitutivo;
3. Bando di selezione Ottica;
4. Graduatoria di selezione ASI;
5. Procura speciale per la sottomissione della proposta;

**VISTO**

il testo dell’Atto Costitutivo del “Raggruppamento Temporaneo di Imprese” (“RTI”) tra l’Istituto Nazionale di Astrofisica, la Sitael S.p.A, la Techno System Developments srl e il Politecnico di Milano Polo territoriale di Lecco, per la realizzazione delle attività previste dal contratto ‘SWIR Deployable Italian Telescope’ (‘SW-DIT’) – Bando ASI Protocollo n. SR504493 per l’affidamento delle attività di ricerca e sviluppo relative a “Roadmap Tecnologica Ottica”;

**VISTO**

in particolare l’articolo 1, comma 1, del predetto Atto Costitutivo, il quale prevede che *“Le Parti Sitael S.p.A, Istituto Nazionale di Astrofisica, Techno System Development S.r.l. e Politecnico di Milano Polo Territoriale di Lecco si costituiscono in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e conferiscono mandato collettivo speciale con rappresentanza, ai sensi e per gli effetti dell’art. 48, commi 13 del D. Lgs. 50 del 2016 norme in esso richiamate e successive modifiche ed integrazioni alla Sitael S.p.A., e procura speciale al suo legale rappresentante pro-tempore”*;

**CONSIDERATO**

che il predetto articolo 1, prevede altresì che, *“il predetto mandato, costituito con il presente Atto, non determina organizzazione tra le imprese riunite ciascuna delle quali conserva la propria identità ed individualità nonché la propria autonomia giuridica ed economica ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali, degli oneri sociali, e di quant’altro inerente alla gestione stessa”*;

**VISTO**

altresì, l’articolo 2 del predetto Atto Costitutivo, li quale disciplina le responsabilità delle Parti, prevedendo che:



*1-La stipulazione del Contratto con il Committente comporterà, per le Parti, la responsabilità solidale e congiunta nei confronti del Committente per l'esecuzione dei Lavori e l'adempimento di tutte le altre obbligazioni nascenti dal suddetto Contratto.*

*2-Nei rapporti interni ciascuna delle Parti risponderà delle obbligazioni derivanti dagli atti contrattuali e da ogni altra attività posta in essere per l'esecuzione del Contratto, assumendo al riguardo ogni responsabilità, rischio, onere, con l'obbligo di manlevare le altre Parti.*

*3-Le Parti dichiarano di accettare e di eseguire incondizionatamente tutte le prescrizioni e condizioni tecniche che saranno contenute nel Contratto suddetto e nei documenti allo stesso allegati e dallo stesso richiamati, nonché ogni altra condizione generale ed amministrativa in detto Contratto contenuta o richiamata;*

**CONSIDERATO**

che ai sensi dell'articolo 3 dell'Atto Costitutivo, il Committente (ASI):

1-Corrisponderà i pagamenti relativi al Contratto direttamente alle singole Parti per gli importi di loro competenza.

2-Ciascuna Parte del RTI fatturerà quanto di propria competenza direttamente al Committente, secondo le Quote di Partecipazione, così come definite nell'allegato finanziario n. 1 "Quote di partecipazione" del Regolamento che regola i rapporti, impegni obblighi e responsabilità del RTI e secondo le scadenze previste nel Progetto, a partire dal Kick-Off (T0), fino a conclusione dello stesso, mantenendo quindi la propria autonomia finanziaria;

**RILEVATO**

infine che l'oggetto e la finalità del costituendo RTI è la realizzazione ed esecuzione del Progetto, come innanzi richiamato, oltre alle altre obbligazioni derivanti al RTI in forza del Contratto che verrà stipulato con il Committente (ASI) e che per tutto quanto non specificamente espresso e regolato nell'Atto Costitutivo, si fa rinvio al Regolamento stipulato tra le Parti;

**VISTO**

il testo della bozza di "Regolamento per l'attività del Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del D. Lgs. 50 del 2016";

**CONSIDERATO**

che ai sensi dell'articolo 2 il predetto Regolamento disciplina i rapporti tra le Parti ed il complesso di attività che le stesse svolgono e svolgeranno in Raggruppamento Temporaneo di Imprese ed è finalizzato al coordinamento delle attività necessarie alla progettazione, sviluppo e esecuzione dei Lavori previsti dal Contratto tra la costituenda R.T.I. e il Committente (ASI) per consegnare i Lavori a regola d'arte;

**VISTO**

l'articolo 6 del Regolamento il quale prevede che "*Fatta salva la gratuità del mandato con rappresentanza conferito alla Mandataria ai sensi del D. Lgs. 158/95, le Mandanti riconoscono alla Mandataria, a fronte degli oneri ad essa derivanti per l'espletamento delle funzioni di coordinamento e supervisione sul R.T.I. a titolo di rimborso forfetario delle spese sostenute, un importo pari al 1% (uno per cento) da calcolare su tutti i ricavi derivanti da qualsiasi titolo alle Mandanti dall'esecuzione delle prestazioni di propria pertinenza*";

**VISTO**

l'articolo 9 del Regolamento il quale prevede che "*Allo scopo di favorire il miglior coordinamento degli interessi del RTI e ferma restando l'autonomia di ogni singola Impresa nell'esecuzione delle proprie Quote di Competenza, contestualmente alla sottoscrizione del presente atto è costituito un comitato intersocietario, composto da 4 (quattro) membri, uno nominato dalla Mandataria, che ricoprirà il ruolo di Presidente del comitato intersocietario, e uno per ciascuna delle Mandanti*";

- VISTO** infine l'allegato 1 al predetto Regolamento il quale riporta le "quote di partecipazione" di competenza di ciascuna delle Parti del RTI, stabilite in via presuntiva dalla ripartizione delle attività previste in sede di formulazione dell'offerta congiunta, dal Contratto e nei documenti contrattuali di riferimento;
- RILEVATO** infine che ai sensi dell'articolo 17, comma 3 del Regolamento:  
*"Il completamento delle attività elencate nell'Allegato 1 porterà alla realizzazione dei Lavori; inoltre, l'adempimento del Contratto con il Committente comporterà il rilascio da parte del Committente di un certificato di omologazione dei Lavori stessi.  
A tal fine le Imprese concordano che la proprietà intellettuale della tecnologia sviluppata autonomamente dalle Imprese, rimarrà di proprietà dell'Impresa che l'ha sviluppata e/o realizzata e potrà essere utilizzata autonomamente senza il preventivo consenso delle altre Parti";*
- CONSIDERATO** che per quanto riguarda la durata del "Raggruppamento Temporaneo di Imprese", l'articolo 5 dell'Atto Costitutivo prevede che:  
1- È efficace tra le Parti dalla data della sua sottoscrizione da parte di tutte le Imprese.  
2 -Il presente RTI si scioglierà autonomamente nelle seguenti ipotesi:  
a) revoca del Contratto da parte del Committente al R.T.I. e affidamento a terzi dello stesso;  
b) completamento di tutti i lavori positiva esecuzione Generale dei Lavori;  
c) chiusura di tutti i conti senza riserva, avvenuta liquidazione di tutte le pendenze e completa estinzione del rapporto contrattuale con il Committente;  
d) risoluzione ed estinzione definitiva di tutte le eventuali divergenze e/o controversie che fossero sorte con il Committente o tra le Imprese;  
e) scadenza di tutte le garanzie prestate;  
3. Tutte le altre obbligazioni assunte dalle Imprese ai sensi del Regolamento, cui si rinvia, relative a Proprietà Intellettuale e Segretezza, resteranno in vigore allo scioglimento del R.T.I. ed in accordo alle disposizioni previste all'art 32 del Capitolato Generale per i Contratti Industriali di Servizi di Ricerca e Sviluppo stipulati dal Committente, comunque in ogni caso per un periodo non superiore a 3 (tre) anni dallo scioglimento dello stesso R.T.I.
- VISTA** la nota del 3 marzo 2025 con la quale il Direttore dell'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali (IAPS) ha rappresentato, al Consiglio di Amministrazione dell'INAF, l'urgenza della costituzione del Raggruppamento Temporaneo di Imprese e del conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza per il contratto "SWIR Deployable Italian Telescope" (SW-DIT), richiamando la propria nota del 26 febbraio 2025, protocollo n. 717 del 27/02/2025, innanzi citata;
- ATTESA** la necessità e l'urgenza di approvare ed autorizzare la stipula dell'atto Costitutivo del "Raggruppamento Temporaneo di Imprese" ("RTI") tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica, la Sitael S.p.A, la Techno System Developments srl e il Politecnico di Milano Polo territoriale di Lecco, per la realizzazione delle attività previste dalla proposta progettuale 'SWIR Deployable Italian Telescope' ('SW-DIT') – Bando ASI Protocollo n. SR504493 per l'affidamento delle attività di ricerca e sviluppo relative a "Roadmap Tecnologica Ottica";
- VISTO** il Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 30 dicembre 2024, numero 57;

<b>ACQUISITO</b>	il parere favorevole espresso, ciascuno per gli aspetti di propria competenza, dal Direttore Generale e dalla Direttrice Scientifica dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
<b>PRESO ATTO</b>	degli esiti della votazione;
<b>ATTESA</b>	pertanto, la necessità e l'urgenza di provvedere,

## **DELIBERA**

### **con il voto favorevole espresso da tutti consiglieri**

**Articolo 1.** Di approvare ed autorizzare la costituzione del “Raggruppamento Temporaneo di Imprese” (“RTI”) tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica, la Sitael S.p.A, la Techno System Developments srl e il Politecnico di Milano Polo territoriale di Lecco, per la realizzazione delle attività previste dalla proposta progettuale ‘SWIR Deployable Italian Telescope’ (‘SW-DIT’) – Bando ASI Protocollo n. SR504493 per l'affidamento delle attività di ricerca e sviluppo relative a “Roadmap Tecnologica Ottica”, come richiamato nelle premesse della presente Delibera.

**Articolo 2.** Di approvare la bozza dell'Atto Costitutivo del “Raggruppamento Temporaneo di Imprese” (“RTI”), nel testo che si allega alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato numero 1).

**Articolo 3.** Di approvare la bozza di Regolamento del “Raggruppamento Temporaneo di Imprese” (“RTI”), nel testo che si allega alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato numero 2).

**Articolo 4.** Di autorizzare il Professore Roberto Ragazzoni, nella sua qualità di Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, a compiere tutti gli atti necessari al fine di conferire la procura notarile a favore di SITAEL S.p.A, in qualità di capogruppo e mandataria del “Raggruppamento Temporaneo di Imprese” (“RTI”), per la stipula dell'Atto Costitutivo del predetto RTI, necessaria per la firma del Contratto con l'Agenzia Spaziale Italiana, per le finalità indicate nelle premesse e nell'articolo 1 della presente Delibera.

**Articolo 5.** Di dare mandato al Direttore dell'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali (IAPS) a nominare, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento, richiamato nelle premesse, il membro INAF in seno al “Comitato Intersocietario” del RTI e di compiere tutti gli atti connessi e conseguenti al fine di dare attuazione alla presente Delibera.

Roma, 10 marzo 2025

*Il Segretario*

*Maria Franca Partipilo*

*(firmata digitalmente)*

*Il Presidente*

*Roberto Ragazzoni*

*(firmata digitalmente)*

Sarra